

## "Erbe d'Archivio"

dall'Erbario Estense ai ricettari medici, tra XVI e XVIII sec.

7 giugno - 30 ottobre 2010

L'Archivio di Stato di Modena informa che, dopo la pausa estiva, dal 1 settembre e fino al 30 ottobre, sarà ancora possibile visitare la mostra documentaria Erbe d'Archivio.

Dall'Erbario Estense ai ricettari medici tra XVI e XVIII secolo a cura di Patrizia Cremonini, Paola Paltrinieri, Tiziana Rossi, Maria Magdalene Savini, Anna Rosa Venturi.

Allestita presso la sede dell'Archivio di Stato, la mostra è aperta al pubblico tutti i mercoledì (dalle 8,30 alle 16,45) ed i sabati (dalle 8,30 alle 13,45).

L'esposizione è esito di una collaborazione tra Archivio di Stato, la Facoltà di Farmacia dell'Università di Modena e Reggio Emilia e UNERBE-Confesercenti, ed ha fatto parte integrante del convegno "La scienza delle piante officinali: passato, presente e futuro", svoltosi a Modena il 6 e 7 Giugno 2010.

In esposizione il cosiddetto "Erbario Estense", uno dei più antichi "horti sicci" italiani, datato alla seconda metà del XVI secolo, in origine appartenente alla famiglia Crivelli di Modena.

A fianco delle antiche tavole botaniche sono visibili anche varie ricette medicamentose, redatte tra il XVI ed il XVIII secolo, utili ad illustrare le proprietà terapeutiche delle piante essiccate in mostra.

Nei mesi di settembre ed ottobre sono in programma cinque visite guidate, a cura di Paola Paltrinieri, Presidente provinciale UNERBE-Confesercenti di Modena.

Le visite (completamente gratuite) sono rivolte a tutti coloro che fossero interessati a scoprire il mondo delle erbe, della scienza erboristica e della sua storia.

Di seguito il calendario delle visite guidate:

- **Mercoledì 15 settembre ore 14,30 - 15,30**
- **Sabato 25 settembre ore 10 - 11**
- **Domenica 3 ottobre ore 10,30 - 11,30**
- **Mercoledì 6 ottobre ore 14,30 - 15,30**
- **Sabato 16 ottobre ore 10 - 11**

**N.B. - I gruppi di visita non potranno superare le 20 persone: si invita pertanto a prenotarsi telefonando all'ASMo (tel. 059/230549); le visite sono gratuite.**